

IL PROGRAMMA ERASMUS+

Mobilità a fini di studio

Tutto quello che si deve sapere sull'Erasmus (o quasi)

Che cosa è il Programma Erasmus+?

L'Erasmus+ è il programma di mobilità voluto e finanziato dall'Unione Europea che consente anche agli *studenti universitari* di trascorrere un periodo di studio presso una Università di un diverso paese con un contributo finanziario UE e con la possibilità di seguire corsi, sostenere esami e di usufruire delle strutture disponibili senza pagare a questa le tasse di iscrizione. L'attività didattica (esami, tirocini) svolta in Erasmus viene poi riconosciuta, sia in termini di crediti che di voti, dall'Università di appartenenza.

Il Programma Erasmus+ consente così di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, di perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando attivamente alla costruzione di una Europa sempre più unita.

Partecipare all'Erasmus

Per avere tutte le informazioni su come partecipare all'Erasmus si rimanda all'avviso di selezione.

Quante volte posso fare l'Erasmus?

Con il Programma Erasmus+ lo studente può ricevere più volte la borsa erasmus per un massimo di 12 mesi per ogni ciclo di studi, indipendentemente dal numero e dal tipo di mobilità (a fini di studio e/o a fini di tirocinio).

Per gli studenti iscritti a corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico il numero massimo di mesi è di 24.

Durata del Periodo Erasmus

La durata della borsa Erasmus è stabilita nell'Avviso di Selezione per ciascuna destinazione e varia da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 12 mesi. Il periodo è in ogni caso condizionato dalle date di inizio e fine dei corsi e/o delle attività presso le differenti sedi universitarie di destinazione.

Il soggiorno di studi all'estero dovrà essere compreso tra il 1° giugno 2015 ed il 30 settembre 2016.

Conoscenza della Lingua

È indispensabile una buona conoscenza della lingua straniera nella quale saranno tenuti i corsi. Si tenga presente inoltre, che sempre più Università richiedono una competenza linguistica **di alto livello e certificata**. Come supporto agli studenti in partenza la Commissione Europea fornisce corsi di lingua on line ed il Centro Linguistico di Ateneo organizza nei mesi di giugno e luglio corsi intensivi gratuiti di lingua francese, spagnola e tedesca. Per maggiori informazioni vedi [Requisiti linguistici](#)

Learning Agreement

Prima della partenza ogni studente Erasmus deve essere in possesso di un dettagliato piano delle attività - denominato Learning Agreement for Studies – che dovrà svolgere all'estero, approvato e sottoscritto sia dal docente promotore che dall'Istituto ospitante.

In particolare nel Learning Agreement saranno indicati i corsi che lo studente dovrà frequentare all'estero, il relativo numero di crediti acquisibile e gli esami italiani che verranno riconosciuti. Il learning agreement è obbligatorio anche nel caso che si vada all'estero per compiere attività di tesi, pratica e un tirocinio. Tale piano potrà essere comunque modificato durante il periodo Erasmus.

Application form

Con questo termine si intendono i moduli da compilare per l'iscrizione all'Università ospitante in qualità di studente Erasmus. **Appena risultato vincitore di una borsa erasmus lo studente ha l'obbligo di informarsi sulle modalità ed i tempi per l'iscrizione** che variano sensibilmente da Università a Università. Sempre più Atenei prevedono iscrizioni online, ma in genere i moduli da compilare, scaricabili dal sito dell'istituzione estera, vanno inviati per posta (**a cura dello studente salvo diverso avviso**). Non mancano Università che inviano direttamente agli studenti selezionati le istruzioni e/o la modulistica. Se si escludono alcune Università del Nord Europa che fissano i termini di scadenza già nel mese di aprile, la maggioranza delle scadenze è fissata nei mesi maggio e giugno. Le Università di destinazione possono richiedere particolari requisiti di ammissione quali ad esempio una conoscenza certificata della lingua in cui sono tenuti i corsi. Sul sito web di Ateneo sarà pubblicato il materiale informativo eventualmente trasmesso dalle Università partner.

Alloggio all'estero

Sarà cura dello studente risultato vincitore del contributo Erasmus contattare al più presto gli Uffici competenti dell'Università straniera per la ricerca di un alloggio . Molte Università straniere offrono alloggi riservati agli studenti Erasmus ed a tal fine predispongono una scheda di richiesta (accommodation form) che lo studente è tenuto a compilare e rispedire nel più breve tempo possibile. E' indispensabile rispettare i termini fissati dalle Università ospitanti, questo è l'unico modo per potersi garantire il diritto a ricevere un alloggio. In contrario lo studente dovrà muoversi autonomamente anche se si consiglia comunque di contattare l'Università ospitante per assistenza ed informazioni. Si tenga però presente che specie per le Università di grosse dimensioni il reperimento di un alloggio è totale incombenza dello studente.

Contratto Erasmus

Prima di partire lo studente vincitore deve sottoscrivere un contratto (accordo finanziario) presso l'Ufficio Relazioni Internazionali nelle date e secondo le procedure riportate su [Contratto Erasmus](#).

Contributo Finanziario

Al fine di favorire la mobilità, la Commissione Europea eroga ogni anno contributi alle borse di mobilità studentesca intesi sostanzialmente ad integrare i costi del soggiorno all'estero dello studente. Il numero di borse di mobilità Erasmus finanziate con il contributo comunitario sarà determinato sulla base del sostegno finanziario concesso dall'Agenzia Nazionale Erasmus+. La quota mensile della borsa è differente secondo il paese di destinazione. La Commissione Europea ha suddiviso i paesi partecipanti al programma in tre gruppi in base al costo della vita:

Gruppo 1 Costo della vita alto	Danimarca, Irlanda, Francia, Italia, Austria, Finlandia, Svezia, Regno Unito, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera
Gruppo 2 Costo della vita medio	Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Spagna, Croazia, Cipro, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Slovenia, Islanda, Turchia
Gruppo 3 Costo della vita basso	Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Macedonia

L'importo mensile è stato fissato dal MIUR in € 230 per i paesi dal costo della vita medio e basso e in € 280 per i paesi dal costo della vita alto.

E' inoltre essere previsto un contributo mensile aggiuntivo, fissato in € 200, a favore di studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate. L'individuazione dei beneficiari sarà fatta sulla base delle dichiarazioni ISEE presentate dagli studenti vincitori di borsa erasmus per l'iscrizione all'anno accademico 2014/15.

Gli importi mensili della borsa erasmus saranno integrati dall'Università (per il 2013/14 pari a € 75 per mese) e, laddove erogati, anche con i contributi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a sostegno della mobilità internazionale (per il 2013/14 pari a € 71.78 per mese) .

Perdita del diritto alla borsa di studio

Lo studente per avere diritto alla borsa di studio dovrà aver superato/compiuto almeno una delle attività previste nel learning agreement (esami, tirocinio, lavoro di tesi) per ogni semestre trascorso all'estero. In caso contrario dovrà restituire l'intera borsa di studio se già percepita. Farà fede quanto indicato nel Transcript of Records (certificato di esami rilasciato dalla Università partner) o in alternativa per il tirocinio ed il lavoro di tesi quanto attestato dal docente che ha seguito le attività svolte dallo studente.

Contributivi dell'A.Di.S.U.

I borsisti Erasmus, in possesso dei requisiti previsti, possono partecipare anche a borse integrative per la mobilità internazionale dell'A.Di.S.U. "Federico II".

Per il 2013/14 l'importo dell'integrazione (comprensivo della borsa Erasmus) è stato di € 500,00 mensili (max 10 mesi) più € 100 per spese di viaggio. Per il bando consultare il sito web: www.adisufederico2.it

Studenti Disabili

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ prevede annualmente fondi integrativi per gli studenti disabili vincitori di borse Erasmus. La concessione di detti contributi è oggetto di una richiesta differenziata nei tempi e nei termini che verranno indicati dall'Agenzia Nazionale e saranno tempestivamente resi noti dall'Ateneo.

Tasse di Iscrizione

L'Università ospitante non richiederà il pagamento di alcun tipo di tassa o contributo universitario per frequenza, immatricolazione, iscrizione agli esami, utilizzo di laboratori e/o biblioteche. Essa può tuttavia richiedere il pagamento di modesti contributi (ad esempio per spese di assicurazione, associazioni studentesche e per l'utilizzo di materiali vari, quali fotocopiatrici, prodotti di laboratorio, ecc.) a parità di condizioni con gli studenti locali.

Resta inteso che gli studenti dovranno essere in regola con il versamento delle tasse presso l'Università di Napoli Federico II. Gli studenti Erasmus continuano a ricevere l'importo integrale di eventuali borse di studio o prestiti nazionali di cui beneficiano.

Assistenza Sanitaria

Per la copertura sanitaria durante il soggiorno all'estero in Paesi dell'Unione Europea di cittadini italiani, è sufficiente, in linea generale e con l'eccezione della Turchia, portare con sé la Tessera Sanitaria Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) che permette una copertura sanitaria limitata alle cure necessarie. Per avere informazioni dettagliate sui diritti e sugli obblighi nel campo dell'assistenza sanitaria all'estero si invita a consultare il sito del [Ministero della Salute](http://www.ministero.salute.it) oppure di contattare la propria ASL.

Una volta arrivati all'estero

Lo studente deve recarsi subito presso l'Ufficio Erasmus dell'Università ospitante e far compilare il **Certificate of attendance** nel riquadro "Arrival" e farlo trasmettere via fax o via mail all'Ufficio Relazioni Internazionali. Lo studente inoltre deve far approvare dall'Università ospitante, nel caso non sia già avvenuto, il Learning Agreement e trasmetterlo, via fax o via mail, all'Ufficio Relazioni Internazionali.

Prolungamento della borsa

Lo studente che, **per giustificati motivi didattici**, voglia prolungare il soggiorno presso l'Università ospitante è tenuto a trasmettere, anche via fax, all'Ufficio Relazioni Internazionali, con tempestività e, in ogni caso, un mese prima della fine del periodo di permanenza stabilito nel contratto, il modulo di prolungamento opportunamente compilato e sottoscritto almeno nelle due sezioni: *richiesta dello studente / autorizzazione dell'università ospitante*. L'autorizzazione al prolungamento si riterrà rilasciata solo dopo l'approvazione da parte del docente promotore.

Lo studente può prolungare la mobilità purché il *periodo globale non ecceda i 12 mesi e non vada oltre il 30.9.2015. Il periodo di prolungamento non sarà in alcun caso finanziato.*

Transcript of Records

E' il documento che, al termine del periodo di studio, l'Istituto ospitante deve consegnare allo studente Erasmus o far pervenire alla Federico II e che attesta i risultati ottenuti. Sulla base di questo documento si avvieranno le procedure per il riconoscimento del periodo di studi all'estero.

Al rientro a Napoli

Lo studente, entro sette giorni dal rientro, *a pena di decadenza dallo status di "studente Erasmus" e con conseguente recupero da parte dell'Università del finanziamento concesso*, dovrà consegnare all'Ufficio Relazioni Internazionali il **Certificate of attendance** con l'indicazione della data di inizio e di fine del periodo Erasmus, il Learning Agreement con le eventuali modifiche firmato dall'Università ospitante, il Transcript of Records o in caso di tesi, tirocinio o altre attività pratiche un attestato che certifichi il lavoro svolto e la relazione individuale.

Per lo studente che abbia effettuato un periodo di stage presso un'azienda all'estero il certificato deve comprovare anche detto periodo, a meno che lo stesso non sia stato rilasciato dall'azienda.

Il periodo di mobilità degli studenti erasmus è **espresso in giorni** e la durata è calcolata secondo l'anno commerciale di 360 giorni; pertanto ogni mese, **indipendentemente dalla sua durata, è considerato di 30 giorni**.

Nel caso di un periodo di mobilità non corrispondente ad un numero intero di mensilità il contributo finanziario verrà calcolato moltiplicando il numero di giorni nel/i mese/i incompleto/i per 1/30 del costo unitario mensile (€ 230 o 280 secondo il paese di destinazione).

Al ritorno dello studente, sulla base delle date indicate sul *Certificate of Attendance*, da consegnare come da contratto entro sette giorni dal termine del periodo erasmus, si procederà al calcolo dei giorni di borsa spettanti allo studente ed alle eventuali quote da restituire.

Qui di seguito alcuni esempi di calcolo del contributo della borsa Erasmus:

Importo borsa 230/mese

Mobilità dal 16/10/2014 al 02/03/2015

15 gg ottobre (dal 16/10 al 30/10) + 30 gg x 4 mesi interi (novembre – dicembre – gennaio - febbraio) + 2 gg di marzo

gg totali = 15 + (30 x 4) + 2 = 137

230,00 / 30 x 137 = € 1.050,33

Mobilità dal 01/10/2014 al 31/03/2015

Calcolo: 30 gg x 6 mesi interi (ottobre – novembre – dicembre – gennaio - febbraio – marzo)

gg totali = 6 x 30 = 180 gg

230,00 / 30 x 180 = € 1.380,00

Mobilità dal 16/10/2014 al 02/03/2015

Calcolo: 15 gg (dal 16/10 al 30/10) + 30 gg x 4 mesi interi (novembre – dicembre – gennaio - febbraio) + 2 gg di marzo

gg totali = 15 + (30 x 4) + 2 = 137 gg

230,00 / 30 x 137 = 1.050,33

Mobilità dal 01/10/2014 al 02/03/2015

Calcolo: 30 gg x 5 mesi interi (ottobre - novembre – dicembre – gennaio - febbraio) + 2 gg di marzo
gg totali = $(30 \times 5) + 2 = 152$ gg
 $230,00 / 30 \times 152 = € 1.165,33$

Importo borsa 280/mese

Mobilità dal 20/02/2015 al 30/04/2015

11 gg (dal 20/02 al 30/02) + 30 gg x 2 mesi interi (marzo e aprile)
gg totali = $11 + (30 \times 2) = 71$
 $280,00 / 30 \times 71 = € 662,67$